



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Settore 8 Agricoltura, Caccia e Pesca

AVVISO

OGGETTO: Decreto legislativo n.102 del 29.03.2004 e s.m.i. – Decreto 09 agosto 2021 del Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi (Gelate) verificatesi nei territori della Regione Calabria – dal 08 al 09 aprile 2021 nella Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Con Decreto del 09 agosto 2021, pubblicato sulla G.U. n. 208 del 31 agosto 2021, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha dichiarato l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatesi nella Regione Calabria per la Città Metropolitana di Reggio Calabria:Gelate dall'08 aprile al 09 aprile 2021 – individuando all'art.1 per ciascuna provincia i territori dei Comuni interessati.

Giusto art.1 "Declaratoria del carattere di eccezionalità degli eventi atmosferici" del su richiamato Decreto del Mi. P.A.A.F. del 09 agosto 2021, per la Città Metropolitana di Reggio Calabria:Gelate dall'08 aprile al 09 aprile 2021, le specifiche misure di intervento previste sono rappresentate dalle provvidenze di cui all'art. 5, comma 2, lettere a), c) e d) del D. Lgs n.102 del 29 marzo 2004 e s.m.i. per i danni causati alle produzioni delle imprese agricole le cui colture ricadono nel territorio dei sottoelencati Comuni:

ANOIA, CANDIDONI, CITTANOVA, GIOIA TAURO, LAUREANA DI BORRELLO, MAROPATI, MELICUCCO, POLISTENA, RIZZICONI, ROSARNO, SAN FERDINANDO, SERRATA, TAURIANOVA.

In applicazione alle specifiche misure di intervento previste dall'art. 5, comma 2, lettere a), c) e d) del D. Lgs n.102 del 29 marzo 2004 e s.m.i., possono beneficiare degli interventi di cui al presente Avviso, le imprese agricole singole o associate, iscritte alla CCIA, ricadenti nei Comuni suddetti, che abbiano subito danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La domanda dovrà essere:

- redatta esclusivamente sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso a pena di esclusione;
- compilata in ogni sua parte, debitamente firmata;
- corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- corredata della documentazione necessaria;

MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLE DOMANDE:

L'art. 37 del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" - stabilisce che sia le imprese costituite in forma societaria che le imprese individuali hanno l'obbligo di comunicare al Registro delle imprese il proprio "domicilio digitale" al momento dell'iscrizione. Detta inoltre ulteriori disposizioni oltre a quelle già previste dal CAD, per favorire l'utilizzo della posta elettronica certificata nei rapporti tra Amministrazione, imprese e professionisti.

Pertanto, tutte le domande dovranno essere inoltrate solo ed esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

L'oggetto della PEC dovrà essere il seguente: "Domanda per l'ammissione alle provvidenze derivanti dal riconoscimento della Calamità Gelate dal 8 al 9 aprile 2021 nel territorio della Città Metropolitana di Reggio Calabria, di cui al D. Mi.P.A.A.F. del 09 agosto 2021 pubblicato sulla G.U. n. 208 del 31 agosto 2021 "

Ogni singola domanda deve risultare sottoscritta da ciascun titolare dell'azienda o dal suo legale rappresentante con le modalità di cui all'art.47 del DPR n.445/2000, la domanda deve essere firmata digitalmente.

Si ricorda che per gli adempimenti previsti dal presente Avviso si farà riferimento all'indirizzo PEC inserito nella Domanda di partecipazione, pertanto ogni singola domanda dovrà essere presentata esclusivamente dalla PEC aziendale indicata nella domanda stessa a pena di nullità.

Solo per le domande che pervengono all'indirizzo PEC del protocollo della Città Metropolitana, viene assicurata la Protocolloazione, operazione che certifica l'acquisizione del documento all'interno dell'Ente, successivamente all'invio, l'impresa riceverà sulla PEC indicata la notifica di avvenuta ricezione.

Pertanto, occorre evitare il contestuale utilizzo di altre modalità di trasmissione, quali, ad esempio, fax, raccomandata o indirizzi di posta ordinaria (questa pratica genera multiple protocollazioni della stessa istanza e in alcuni casi non assicura la ricezione).

Ad ogni buon fine, si raccomanda di presidiare l'indirizzo PEC indicato nella Domanda di partecipazione (PEC dell'impresa) in quanto si farà riferimento a quell'indirizzo per la prosecuzione degli adempimenti previsti dal Bando.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

Le domande di richiesta dei benefici economici devono essere presentate entro il termine perentorio di 45 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 208 del 31 agosto 2021 di declaratoria dell'evento calamitoso ai sensi del D.Lgs. n.102/2004 e s.m.i. -

Pertanto, la data di scadenza per la presentazione della domanda è fissata per il 15 ottobre 2021.

PRECISAZIONI:

Le dichiarazioni riportate in domanda devono essere rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e pertanto soggette alle sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 ed alla decadenza dei benefici ai sensi dell'art.75 del medesimo DPR prevista nel caso di dichiarazioni mendaci o uso di atti falsi.

Si precisa che l'erogazione delle provvidenze di cui all'art 5 comma 2 , lettere a), c) e d) del D. Lvo 102/2004, previo accertamento della regolarità della domanda presentata entro i termini, nonché della sussistenza di requisiti previsti dalla legge, è comunque subordinata all'effettivo trasferimento delle risorse economiche alla Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Per ogni eventuale informazione, il Responsabile del procedimento ex art. 5 Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. è la dott.ssa Antonia Morabito, che potrà essere contattata al seguente indirizzo di posta elettronica: antoniamorabito@cittametropolitana.rc.it.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, i dati personali forniti saranno trattati dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria al solo fine di riscontrare le istanze pervenute. Il conferimento dei dati personali è libero, tuttavia il mancato conferimento degli stessi impedirà a questo Ente di riscontrare le istanze. I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato e saranno conservati esclusivamente per il tempo necessario all'adempimento del procedimento. Ai sensi degli articoli 15 e ss. del GDPR, l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati che lo riguardano, di ottenere l'indicazione dell'origine e delle finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge o qualora sussista uno dei motivi specificati dall'articolo 17 del GDPR. Il Responsabile della Protezione dei Dati è la Città Metropolitana di Reggio Calabria Il presente avviso è pubblicato all'Albo on-line di questo Ente e sul sito web istituzionale della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Il Dirigente ad Interim
F.to Dott. Stefano Maria CATALANO



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
Settore 8 Agricoltura, Caccia e Pesca

Alla Città Metropolitana di Reggio Calabria
Settore n. 8 Agricoltura, Caccia e Pesca
Via Monsignor Giovanni Ferro, n. 1
89127 Reggio Calabria

Oggetto: Interventi Compensativi - Domanda danni Produzioni e Strutture (D. Lgs. 102/2004 nel testo modificato dal D. Lgs 82/2008) Gelate dal 08/04/2021 al 09/04/2021 - Decreto Mi.P.A.A.F. del 09/08/2021.

DENOMINAZIONE AZIENDA

(Nome/Ragione Sociale)

FORMA GIURIDICA

CODICE FISCALE.....

PARTITA IVA.....

N. REGISTRO IMPRESA.....

ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI.....

REA.....**POSIZIONE INPS**.....

SEDE LEGALE (è obbligatorio riportare un valido indirizzo PEC e un numero telefonico)

INDIRIZZO PEC.....

TELEFONO.....

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO.....

COMUNE.....**PROVINCIA**.....**C.A.P.**.....

SEDE AZIENDALE.....

INDIRIZZO PEC.....

(solo se diversa dalla Sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO.....

COMUNE.....**PROVINCIA**.....**C.A.P.**.....

TELEFONO.....

TITOLARE / LEGALE RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE.....

COGNOME.....NOME.....

DATA DI NASCITA..... COMUNE DI NASCITA..... PROV.....

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO.....

COMUNE.....PROVINCIA.....C.A.P.

TELEFONO.....

Il sottoscritto, titolare dell'azienda sopra citata, della superficie di ettari _____ dichiara che la stessa è stata colpita: dall'evento **Gelata verificatasi dal 08/04/2021 al 09/04/2021** nella Regione Calabria - Città Metropolitana di Reggio Calabria (Comuni:Anoia, Candidoni, Cittanova, Gioia Tauro, Laureana di Borrello, Maropati, Melicucco, Polistena, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando, Serrata, Taurianova), riconosciuta eccezionale con il Decreto Ministeriale del 09/08/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 208 del 31.08.2021; (1)

Ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché di quanto indicato dall'articolo 75 del medesimo D.P.R. in tema di decadenza dei benefici in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

– che l'azienda, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (CE) n. 1257/1999 del 17 maggio 1999(2), ricade in: "zona svantaggiata" e/o "altre zone";

– che la superficie aziendale, alla data dell'avversità, per qualità di coltura, era come di seguito ripartita e che per effetto dell'evento sopra citato ha ottenuto le sotto segnate produzioni, giusta **allegata dichiarazione che è parte integrante della presente domanda;**

– che i danni alla Produzione Lorda Vendibile, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 per come modificato dal Decreto Legislativo 18 Aprile 2008 n. 82 incidono nella misura del (3) _____ % sulla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria (4);

– che nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale per l'anno 2021, l'evento sopra citato è compreso tra quelli assicurati nell'ambito di questa Città Metropolitana, pertanto si chiede l'aiuto compensativo in deroga;

– di avere assicurato per lo stesso evento, **con polizze non agevolate**, i quantitativi di prodotto indicati nei certificati assicurativi allegati in fotocopia alla presente domanda, sulla base dei quali è stato liquidato un risarcimento complessivo di € _____;

A	Valore del danno alle sole Produzioni vegetali	€
B	Eventuale indennizzo assicurativo percepito o previsto da assicurazioni agevolate, (diverse da gelo, brina e grandine) e NON agevolate o da altre misure di aiuto riferite a danni sulle produzioni 2021	€
C	Indennizzo richiesto =	€

CHIEDE

- La concessione di un contributo in conto capitale di € _____ (5), ai termini *dell'art. 5, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82;*
- La proroga delle operazioni di credito agrario, ai termini *dell'art. 5, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82;*
- La concessione di agevolazioni previdenziali, ai termini *dell'art. 5, comma 2, lett. d) del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82;*

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA, INOLTRE

- di essere impresa agricola attiva nella produzione primaria di prodotti agricoli;
 - di avere costituito, aggiornato e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del D.P.R. 01/12/1999 n.503, ovvero di fornire unitamente alla seguente domanda gli elementi necessari per l'apertura e l'aggiornamento del fascicolo aziendale elettronico;
 - che la Ditta non è Impresa in difficoltà come definita all'art. 2, par. 1.14 del regolamento (UE) n. 702/2014, salvo il caso in cui l'impresa sia diventata un'impresa in difficoltà a causa dei danni causati dalle gelate, brinate e grandinate verificatesi nel mese di aprile 2021;
 - di essere consapevole che nel caso di impresa agricola con terreni siti in Regioni diverse, la domanda dovrà essere presentata alla Regione in cui il beneficiario ha presentato la domanda unica della Pac. Nel caso in cui l'impresa abbia il fascicolo aziendale di competenza in una Regione non interessata alla delimitazione, la domanda dovrà essere presentata nella Regione dove ha l'unità produttiva maggiormente danneggiata;
 - che l'impresa condotta corrisponde, per fatturato e numero di occupati, alla definizione di microimprese/piccole/medie imprese (PMI) come riportata nell'allegato I del Regolamento (UE) n.702/2014;
 - di non essere un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione Europea che dichiara un aiuto illegittimo e incompatibile con il mercato;
 - di essere consapevole che la percentuale di indennizzo non potrà superare l'80%, o il 90% nel caso di aziende ubicate in zone soggette a vincoli naturali, dell'importo del danno richiesto con la presente domanda e che è comunque subordinata alle disponibilità economiche trasferite alla Città Metropolitana;
 - di aver stipulato
 - di non aver stipulato
- nell'anno 2021:

- una o più polizze assicurative a copertura di almeno il 50% della produzione residua in campo a seguito dell'evento o del reddito ricavato dalla produzione e dei rischi climatici statisticamente più frequenti (diversi dal gelo e brina e grandine);
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente saranno passibili delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente e che i dati dichiarati ai fini della presente domanda potranno essere controllati con altre dichiarazioni rilasciate o con documenti presentati ad enti pubblici per altri scopi (es. dichiarazioni di vendemmia per l'uva da vino, polizze assicurative agevolate, ecc.);
- di essere a conoscenza che eventuali integrazioni a fini istruttori o di controllo potranno essere richieste dall'Ufficio (Struttura della sede territoriale di competenza);
- di non aver calcolato nella PLV danneggiata le superfici di colture pluriennali e vigneti impiantati nel 2020 e 2021;
- di aver ridotto almeno al 60% la produzione per i vigneti al terzo anno di impianto (dal 2019);
- che non sussistono le cause di divieto o di sospensione di cui all'articolo 67, comma 8, del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
- di richiedere l'aiuto, con la presente domanda, esclusivamente per i frutteti piantati fino all'anno 2018 compreso;
- che le percentuali di danno indicate in domanda rappresentano il danno effettivamente subito dalle produzioni in atto a causa delle gelate, brinate e grandinate verificatesi nel mese di aprile 2021;
- di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- di accettare qualsiasi determinazione della Città Metropolitana in ordine alle eventuali limitazione dei benefici concedibili per carenza di fondi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- che la superficie di impianti frutticoli oggetto della richiesta di contributo, protetta con dispositivi antibrina, è di ha _____;
- di essere a conoscenza delle disposizioni di cui all'art. 33 del decreto 228/2001, che prevede l'obbligo per gli organismi pagatori di sospendere le erogazioni nei confronti dei beneficiari per i quali siano pervenute da parte di organismi di accertamento e di controllo notizie di indebiti percepimenti;
- di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni dall'art. 3, comma 5 bis del decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2005, n. 231, che prevede il pagamento solo tramite c/c bancario o postale pena la decadenza della domanda;
- che si obbliga a destinare l'intera somma che sarà concessa, unicamente, per lo scopo indicato, riconoscendo all'Istituto Finanziatore ed alle Amministrazioni Pubbliche interessate, la più ampia facoltà di controllare l'impiego del prestito e/o del contributo;
- che **non ha** presentato per gli eventi predetti altra domanda per beneficiare delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lett. a) e d) del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 nel testo modificato dal Decreto Legislativo 18 aprile 2008, n. 82;

che accetta integralmente, con la sottoscrizione della presente domanda, tutte le condizioni alle quali, per disposizioni legislative e regolamentari in vigore, sono sottoposte le operazioni di credito agrario.

Di allegare alla presente domanda i seguenti documenti:

1. Copia fotostatica del documento di identità in corso di validità;
2. Scheda di validazione del Fascicolo Aziendale rilasciata dal CAA;
3. Planimetria dell'Azienda;
4. Certificati delle polizze assicurative agevolate (sui vegetali per l'anno 2021);
5. Fatture emesse con relativo elenco riferite all'anno dell'evento ed ai tre e/o cinque anni precedenti, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dalla quale si dichiara quali fatture si allegano e che le stesse sono conformi agli originali;
6. Certificato di iscrizione della Camera di Commercio (Impresa Agricola);
7. Planimetria dell'Azienda con ubicazione delle eventuali strutture danneggiate;

Allega altresì:

<i>Modalità di pagamento tramite accredito su conto corrente</i>					
<i>Paese</i>	<i>CIN EUR</i>	<i>CIN</i>	<i>Codice ABI</i>	<i>Codice CAB</i>	<i>N. C/C bancario o postale</i>
<i>Istituto:</i> _____					

Data, ___ / ___ / _____

IL RICHIEDENTE

Spazio riservato all'eventuale autentica della firma

Estremi del documento di riconoscimento _____

Rilasciato da _____

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o in presenza di dipendente della Pubblica Amministrazione o sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196

Nel rispetto dell'art. 13 del DLgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali":

Finalità: I dati saranno trattati per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati.

Modalità del trattamento: I dati potranno essere trattati anche con modalità informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire.

Comunicazione/diffusione: I dati richiesti potranno essere comunicati ad altri soggetti solo se previsto da norma di legge o regolamento o comunque quando è necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 19 del D.Lgs. 196/2003.

Titolare del trattamento: Il titolare del trattamento dei dati richiesti è la Città Metropolitana di Reggio Calabria competente alla ricezione della domanda.

Diritti: L'interessato, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del DLgs 196/03, potrà accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

(1) Descrizione dell'evento calamitoso, del periodo in cui tale evento si è verificato, della delibera di Giunta Regionale di delimitazione e del Decreto Ministeriale di declaratoria;

(2) In presenza di superfici ricadenti in "zona svantaggiata" e in "altre zone", l'individuazione di appartenenza dell'azienda è stabilita sulla base della prevalenza della produzione lorda vendibile ordinaria dell'azienda stessa riferite alle due zone

(3) Indicare la percentuale di danno subito;

(4) La P.L.V. ordinaria, con esclusione di quella zootecnica, è quella riferita alla media del triennio precedente l'anno dell'evento (o sulla produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata)

(5) Fino all'80% del danno calcolato ai sensi del D.Lgs. 102/2004 elevabile fino al 90% per i territori ricadenti in zona svantaggiata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 del 17 maggio 1999, art.17. Dall'importo del contributo così calcolato, dovranno essere detratti gli eventuali risarcimenti provenienti da assicurazioni non agevolate e/o le minori spese sostenute e documentate;

(6) Il prestito d'esercizio ad ammortamento quinquennale può essere indicato solamente nel caso in cui il contributo in conto capitale richiesto sia inferiore ai limiti indicati nella nota (5) (80% o 90% del danno).-

L'importo lordo dell'aiuto pagabile, per evitare sopraccompensazioni, si calcola nel modo seguente: dal valore della produzione ordinaria si sottrae il valore della produzione ottenuta nell'anno in cui si è verificato l'evento (5 - 8).

Le produzioni con i relativi valori degli anni di riferimento devono risultare uguali a quanto dimostrabile attraverso la documentazione contabile, fiscale e dichiarativa.

DICHIARA ALTRESI'

– che la Produzione Lorda Vendibile media ordinaria (P.L.V. media ordinaria calcolata sulla media della P.L.V. del triennio precedente o calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la P.L.V. più elevata e quello con la P.L.V. più bassa), esclusa quella zootecnica, è la seguente(3):

1) - Coltura:

	ha	Quantitativo kg.	Prezzo Medio €	P.L.V. €
Anno 2016				
Anno 2017				
Anno 2018				
Anno 2019				
Anno 2020				
TOTALI				
Media triennio				

1) - Coltura :

	Ha	Quantitativo kg.	Prezzo Medio €	P.L.V. €
Anno 2016				
Anno 2017				
Anno 2018				
Anno 2019				
Anno 2020				
TOTALI				
Media triennio				

1) - Coltura :

	ha	Quantitativo kg.	Prezzo Medio €	P.L.V. €
Anno 2016				
Anno 2017				
Anno 2018				
Anno 2019				
Anno 2020				
TOTALI				
Media triennio				

1) - Coltura :

	Ha	Quantitativo kg.	Prezzo Medio €	P.L.V. €
Anno 2016				
Anno 2017				
Anno 2018				
Anno 2019				
Anno 2020				
TOTALI				
Media triennio				

Data, / /

IL RICHIEDENTE

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, art. 38, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante o in presenza di dipendente della Pubblica Amministrazione o sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Spazio riservato all'eventuale autentica della firma

Estremi del documento di riconoscimento

Rilasciato da

DICHIARAZIONE DA RENDERE
IL MODULO DEVE ESSERE UTILIZZATO SEPARATAMENTE DA PARTE DI:

- dai titolari delle aziende individuali;
- dai soci se trattasi di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione con poteri di rappresentanza, di direzione o di vigilanza, o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- dal Procuratore e dall'Institore.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ cod. fisc. _____
residente a _____ in via _____
tel./cell. _____ pec. _____ in qualità
di _____ dell'azienda agricola _____ con sede
in _____ via _____ n. _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate il sottoscritto, nella qualità sotto indicata

DICHIARA

- Che nei propri confronti non sono state applicate misure di prevenzione e non sussistono cause ostative previste dall'art. 67 del D.L.vo 6 settembre 2011 n. 159, (art. 80 c.2 D.L.vo n. 50/2016 e smi di cui al D.Lgs n. 56/2017),
- Che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011), irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- Che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati previsti dall'art. 80 comma 1 lett. a, b, c, d, f, f-bis, f-ter, g, del D.L.vo n. 50/2016 e smi di cui al D.Lgs n. 56/2017), anche con riferimento all'art. 80 c.7.

Ovvero *

- che nei propri confronti sussistono sentenze penali di condanna (ivi comprese le sentenze di patteggiamento e i decreti penali di condanna) divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, come da allegato¹;
- Che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 D.lgs. n. 196/2003, del trattamento dei dati personali raccolti saranno usati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- Che è informato che in caso di dichiarazione parziale/incompleta/omessa da parte del dichiarante o di taluno dei soggetti obbligati, sarà ammesso ad integrare la stessa a mezzo soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 c. 9 del D. Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017 art. 52 lett. d).

Data

FIRMA

Allega fotocopia del documento di riconoscimento leggibile del dichiarante in corso di validità.

I soci di maggioranza con quota paritaria devono rendere entrambi la presente dichiarazione.

* barrare il riquadro d'interesse o depennare la parte da escludere.

¹ allegare sentenze.